

**CITTA' DI BELLONA - (Provincia di Caserta) - Servizi Amministrativi - Modifiche ed integrazioni allo Statuto Comunale.**

A seguito dell'approvazione delle delibere consiliari n. 29, del 13 settembre 2003 e n. 2 del 23 gennaio 2004, lo Statuto Comunale è stato modificato ed integrato, come di seguito riportato, significando che si procede alla pubblicazione dei soli commi modificati, mentre per la parte rimasta immutata si fa riferimento a testo integrale dello Statuto pubblicato sul B.U.R.C. n. 38, del 25 agosto 2003:

Inserire:

**I'art. 8 bis**

**Presidente del Consiglio**

1. Il Consiglio Comunale è convocato, presieduto e diretto dal Presidente del Consiglio, al quale sono attribuiti altresì i poteri di direzione di ogni altra attività del Consiglio.

2. Il Presidente del Consiglio è eletto nel suo seno a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati nella prima seduta del Consiglio successiva alle elezioni, dopo la convalida degli eletti, ovvero nella prima seduta successiva al verificarsi delle cause di cui all'art. 10, comma 2, del presente Statuto.

3. Le funzioni vicarie del presidente del consiglio sono esercitate da un Vice-Presidente attribuito alle opposizioni e nominato su designazione dei Capigruppo di minoranza, con le modalità di cui ai commi 2 e 4 del presente articolo.

**Art. 10**

**Convocazione e Presidenza**

1. Il Consiglio è convocato dal Presidente del Consiglio, che presiede i lavori, su ordine del giorno da lui stesso formulato, o, in un termine non superiore a venti giorni, quando lo richiedano il Sindaco, la Giunta o un quinto dei Consiglieri, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste, purchè di competenza consiliare.

2. Tali funzioni sono svolte dal Vice Presidente, in caso di dimissioni, impedimento permanente rimozione, decadenza o decesso del Presidente, sino all'Elezione del nuovo Presidente; tali funzioni sono inoltre svolte dal Vice Presidente, per i periodi di assenza o impedimento temporaneo del Presidente.

**Art. 20**

**Attribuzione di organizzazione**

Il Sindaco:

a. esercita i poteri di polizia nelle adunanze degli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presiedute, nei limiti previsti dalle leggi;

b. propone argomenti da trattare e dispone con atto informale la convocazione della Giunta e la presiede;

c. Ha potere di delega generale o parziale delle sue competenze ed attribuzioni ad uno o più assessori, al direttore generale, se nominato, e ai responsabili di uffici e servizi;

d. delega la sottoscrizione di particolari specifici atti non rientranti nelle attribuzioni delegate ad assessori;

e. riceve, tramite il Presidente del Consiglio, le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al consiglio in quanto di competenza consiliare.

**Art. 90**

**Modalità**

1. Le deliberazioni di revisione dello Statuto sono approvate dal Consiglio Comunale, con le modalità di cui all'art. 6, comma 4, del TUEL, approvato con D.L.vo n. 267, del 18.8.2000.

2. Ogni proposta di revisione statutaria non approvata, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del TUEL n. 267, del 18.8.2000, e quindi respinta dal Consiglio Comunale, non può essere rinnovata, se non decorso un anno dalla delibera di reiezione.

Il Responsabile del Settore Amministrativo - Graziano Battista Antonio